

Annunciate 10 mila assunzioni

Pubblicato: Giovedì 1 Settembre 2011

Emerge qualche spiraglio nel buio del mercato del lavoro varesino: le nostre imprese sembrano intenzionate a riprendere le assunzioni. È quanto emerge dalla versione annuale dell'indagine **Excelsior** condotta da **Unioncamere** in collaborazione con il Ministero del Lavoro e pubblicata nei dati relativi alla nostra provincia su OsserVa, il portale statistico della Camera di Commercio (www.osserva-varese.it).

Gli imprenditori intervistati prevedono **10.570** nuove assunzioni per quest'anno (erano solo 8.720 nel 2010) a fronte di **11.720** uscite (erano ben **12.780** nel 2010). Il saldo entrate-uscite resta quindi sempre negativo (**-1.150**) ma in miglioramento rispetto ai record registrati nel 2009 (-4.010) e nel 2010 (-4.050). L'indagine è appena stata presentata, ma le interviste erano state realizzate nei mesi precedenti alle nuove difficoltà fatte registrare dall'economia mondiale da luglio in poi. **Non è quindi confermato che a fine anno queste previsioni vengano rispettate**, molto dipenderà da come andrà la ripresa dell'attività produttiva a settembre e da come reagiranno le imprese alla tempesta finanziaria di agosto e alla manovra del Governo per riequilibrare i conti.

LE ASSUNZIONI SETTORE PER SETTORE – A testimonianza del fatto che la crisi non è stata del tutto superata, molte sono ancora le imprese varesine che non prevedono per l'anno in corso alcuna assunzione (76,8%). C'è però il 21,2% delle aziende intervistate che programmano assunzioni per il 2011 e, tra queste, sono soprattutto quelle di maggiori dimensioni (sopra i 50 addetti) che mettono in conto di incrementare il personale principalmente per due motivi: sostituzioni e crescita degli ordinativi.

Entrando nel dettaglio settoriale, si evidenzia un **saldo ancora negativo per l'industria**, pari a **-830**, ma in forte miglioramento rispetto al 2009 e al 2010, quando i saldi superavano quota **-3.000**. Le assunzioni non stagionali previste sono 3.990, distribuite nei settori: **costruzioni (1.100** assunzioni con saldo abbastanza negativo), **fabbricazione prodotti in metallo (460** con saldo abbastanza negativo), **industrie alimentari-legno-carta (450** con saldo positivo) **industrie elettriche ed elettroniche (400** assunzioni con saldo negativo), **tessile-abbigliamento (390** assunzioni con saldo molto negativo) e **fabbricazione macchinari (330** assunzioni con saldo positivo).

Per quanto riguarda i **servizi**, i **4.780** ingressi non stagionali previsti sono così distribuiti: **commercio** (1.200 assunzioni ma con saldo negativo), **alberghi-ristoranti-servizi turistici** (840 assunzioni con saldo positivo), **sanità-istruzione** (690 con saldo positivo), Trasporti e Attività connesse (580 con saldo abbastanza negativo) e **servizi avanzati (450** con saldo abbastanza positivo). Complessivamente il saldo nei servizi è ancora negativo **-330** ma anche in questo caso il quadro migliora rispetto al **2009 e il 2010** quando i saldi negativi erano rispettivamente **-940 e -810**. Tuttavia vi è da segnalare che durante la crisi il commercio aveva sempre mantenuto saldi positivi mentre per il 2011 evidenzia un saldo negativo probabilmente dovuto alla contrazione dei consumi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

